

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

**ATTO DI accettazione di incarico
e dichiarazione sostitutiva di assenza di cause
di incompatibilità per la nomina a componente del seggio di
gara ai sensi dell'art. 93 D. Lgs. 36/2023.**

La sottoscritta **Michela Annalisa Romio**, ai fini della nomina a componente del seggio di gara, avente il compito di verificare la documentazione amministrativa relativamente alla procedura di gara aperta per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura per l'adeguamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica secondo il nuovo Codice dei Contratti D. Lgs. 36/2023, del PFTE della linea Metrobus direttrice S. Donato (Bologna- Baricella). CIG B40B107938

dichiara

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 16¹ del D. Lgs. n. 36/2023 e presa visione dell'elenco delle ditte partecipanti che hanno presentato offerta:

- 1) di non aver rivestito cariche di pubblico amministratore nel biennio precedente l'avvio della presente procedura di affidamento;
- 2) di non aver concorso all'approvazione di atti dichiarati illegittimi, con dolo o colpa grave accertata in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa;
- 3) di non essere a conoscenza, al momento dell'assunzione dell'incarico di componente del seggio di gara in oggetto, della sussistenza di alcuna situazione che ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione;
- 4) di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 165/2001;
- 5) di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge 190/2012² e al D.Lgs. 39/2013 ai fini della nomina a componente del seggio di gara sopra indicata, in quanto non sussistono, a proprio carico, di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, nel procedimento di gara;

1 Art. 16 D. Lgs. 36/2023:

Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione. In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell'azione amministrativa, la percepita minaccia all'imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all'altro.

Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.

Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati.

2 Art. 1 comma 41 della L. 190/2012:

41. Nel capo II della legge 7 agosto 1990, n. 241, dopo l'articolo 6 è aggiunto il seguente:

6) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della commissione e alla Città metropolitana di Bologna e ad astenersi dalla funzione.

7) di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci;

8) di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

Per quanto sopra dichiara di accettare espressamente la nomina a componente del seggio e di essere a conoscenza che la partecipazione al seggio di gara è svolta a titolo gratuito.

Bologna, 15/11/2024

Servizio Amministrativo e Organizzazione
Area Pianificazione Territoriale e Mobilità
Sostenibile

Michela Annalisa Romio

Documento prodotto in originale informatico e firmato
digitalmente ai sensi dell'art. 20 del
"Codice dell'Amministrazione digitale" D. Lgs. n. 82/2005

«Art. 6-bis. (Conflitto di interessi)

1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale».